



Unione europea
Fondo sociale europeo



CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE

V Annualità (2013)



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi	1
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	2
Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher.....	3
Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi	3
Art. 5 Ammontare del voucher	4
Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi	6
Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher ...	7
Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher.....	8
Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher.....	10
Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione.....	11
Art. 11 Principali adempimenti dell'Organismo di formazione.....	13
Art. 12 Modalità di erogazione dei voucher	16
Art. 13 Foro competente	18
Art. 14 Responsabile del procedimento.....	18
Art. 15 Tutela della privacy	18
Art. 16 Informazione sull'avviso	18

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Reg. (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2009;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5769 del 21/11/2007 e, in particolare, il paragrafo 5.1.1 che istituisce la Direzione regionale formazione professionale FSE e altri interventi cofinanziati quale Autorità di Gestione (AdG);
- l'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013, approvato con DGR n. 1029 del 21 dicembre 2007;
- Libro Bianco Lazio 2020 - Piano strategico Regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro;
- La Delibera della Giunta Regionale 452 del 14 settembre 2012 "Direttiva Regionale per l'istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi";
- La Delibera della Giunta Regionale 269 del 1 giugno 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e la relativa determina B06163 di Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- la DGR 222/2012 "Autorizzazione alle Università statali e non statali legalmente riconosciute del Lazio, le Fondazioni universitarie e Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), in deroga alla DGR n. 968 del 29/11/2007, a presentare offerte formative aventi ad oggetto master universitari";
- la DGR 700/2013 Regione Veneto "Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione V edizione - annualità 2013";

- la DD. n. B01887 del 20/05/2013 di "Progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione". Approvazione dell'Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione per l'anno 2013";
- La DD. n. B03023 del 16/07/2013 di "Approvazione degli Enti che possono presentare proposte formative da inserire nel Catalogo Interregionale Alta Formazione per l'anno 2013.

Considerati:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, attraverso il quale le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificare i dispositivi esistenti - fase di sperimentazione;
- Il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010

Visto:

- il PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza - 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007.

Art. 2 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo e alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

La Regione Lazio con il presente avviso definisce i requisiti e le modalità per l'assegnazione di assegni formativi (voucher).

Con il termine **voucher** si fa riferimento a un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale online, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

I rapporti tra il beneficiario del voucher e l'Organismo di formazione (OdF) hanno natura privatistica: la Regione Lazio, fatte salve le regole inderogabili stabilite in

ordine alla riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di € 1.800.000,00 così suddivise:

€ 750.000,00 del P.O. FSE 2007/2013 Asse IV – Capitale Umano. L'intera quota del P.O. FSE 2007/2013 è interamente dedicata a destinatari disoccupati.

€ 930.000,00, relative alle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i Decreti ministeriali del 12/04/2007, del 23/11/2007 e del 09/07/2010 a valere sui fondi ex art. 6, comma 4 legge 08/03/2000, n. 53 sul Cap. F32105. Esercizio finanziario 2013. La quota nazionale è interamente dedicata a destinatari occupati

Le quote previste per le due diverse tipologie di destinatari prevedono, nelle modalità definite all'articolo 5, le indennità di frequenza in mobilità sul territorio nazionale o internazionale. Per territorio internazionale si intende uno degli Stati dell'Unione Europea, al fine di incentivare la formazione in altri contesti territoriali, siano essi nazionali che internazionali.

La Regione Lazio, al fine di incentivare la formazione in altri contesti territoriali, siano essi nazionali che internazionali, inserisce una quota pari ad € 50.000,00 a valere sul P.O. FSE 2007/2013 Asse IV – Capitale Umano, interamente dedicata a destinatari disoccupati e € 70.000,00, a valere sul Cap. F32105 esercizio finanziario 2013, per l'indennità di frequenza in mobilità sul territorio nazionale o internazionale. Per territorio nazionale si intendono le regioni attive nel presente avviso pubblico. Per territorio internazionale si intende uno degli Stati dell'Unione Europea.

Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in regione e siano:

- Disoccupati¹ e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
 - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri, ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione a un corso di studio universitario di livello superiore al primo;

¹ Lo stato di disoccupazione/inoccupazione (D.Lgs. 297/02) è riconosciuto dai Centri per l'Impiego competenti territorialmente ai soggetti privi di lavoro e che abbiano rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa.

Lo stato di disoccupazione è conservato in presenza di attività lavorativa i cui redditi derivanti siano al di sotto di specifiche soglie (D.Lgs 297/02).

- Occupati o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

La durata dello stato di disoccupazione si calcola in mesi commerciali. I periodi fino a giorni quindici all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a giorni quindici si computano come un mese intero (Art. 2, comma 6, Dlgs n. 181/2000 e ss.mm.)

La durata dello stato di disoccupazione/inoccupazione è calcolata dalla data di dichiarazione di immediata disponibilità (DID) a quella di scadenza del presente avviso (20/09/2013).

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, **non sono considerati ammissibili** coloro che alla data di pubblicazione dell'avviso:

- **hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di voucher.** In tal caso la richiesta – a pena di esclusione – dovrà riguardare un percorso formativo presentato da un Organismo di formazione, con il quale non è in essere alcun tipo di rapporto di lavoro, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- **hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico.** Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Infine, non potranno presentare richiesta di voucher coloro che siano risultati già assegnatari di un voucher di formazione erogato dalla Regione Lazio per la precedente edizione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione DD n. B00042 del 9 gennaio 2013.

Art. 5 Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale – delle spese di iscrizione al corso e il rimborso delle altre spese sostenute dal beneficiario connesse alla frequenza del percorso formativo.

Rispetto alle spese di iscrizione, il voucher ha un valore massimo non superiore a 20 euro l'ora, esclusi lo stage/project work e le ore di studio individuale per i Master e comunque non superiore nel complesso a 6.000 euro, fatto salvo il cofinanziamento privato richiesto legato alle fasce di reddito sotto riportate.

Qualora il costo del corso prescelto sia superiore a € 6.000 la quota eccedente sarà a

intero carico dell'utente, indipendentemente dal livello di reddito ISEE familiare 2013 posseduto.

Quota privata

E' richiesto un cofinanziamento privato a carico dell'utente assegnatario del voucher, secondo le seguenti modalità:

- gli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2013 (riferito al periodo di imposta 2012) pari o inferiore a € 16.000 hanno diritto all'intero importo del voucher;
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2013 che va da € 16.001 a € 20.000 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 10% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000);
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2013 che va da € 20.001 a € 25.000 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 15% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000);
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2013 che va da € 25.001 a € 32.000 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 20% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000);
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2013 oltre € 32.001 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 25% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000).

A titolo esemplificativo, nel caso di un corso con un costo complessivo di iscrizione pari a € 6.000 e con un costo orario inferiore o pari a € 20, i valori di cofinanziamento pubblico e di cofinanziamento privato saranno pari a:

Reddito ISEE	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento privato
fino a 16.000	6.000	0
Da 16.001 a 20.000	5.400	600
Da 20.001 a 25.000	5.100	900
Da 25.001 a 32.000	4.800	1.200
Superiore a 32.000	4.500	1.500

Nel caso di corsi con costo complessivo superiore a € 6.000 e con un costo orario inferiore o pari a € 20, al cofinanziamento privato sopra citato si dovrà aggiungere la quota del corso eccedente i 6.000 euro.

Si precisa che, anche nel caso di corsi con costo complessivo inferiore a € 6.000 e con un costo orario inferiore o pari a € 20, sarà calcolata la quota privata a carico dell'assegnatario di voucher, sulla base delle percentuali precedentemente esposte.

Si sottolinea, infine, che il parametro massimo di costo orario ammissibile è pari a € 20, conseguentemente in caso di quota oraria eccedente la stessa sarà a totale carico dell'utente, ferme restando le percentuali di cofinanziamento privato legate al reddito familiare ISEE 2012 sopra riportate.

Ai fini dell'attestazione del reddito familiare ISEE 2012 il richiedente dovrà:

- in sede di compilazione on-line della domanda di assegnazione del voucher, inserire l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) riportato nell'attestazione;
- allegare alla domanda di voucher cartacea il Modello ISEE 2012 rilasciato da apposito CAF.

Per quanto riguarda l'indennità di mobilità, sarà al massimo pari ad € 1.500,00 per l'intero periodo e sarà cura della Regione Lazio l'assegnazione dell'ulteriore

finanziamento. Nello specifico caso, le spese dovranno essere tutte giustificate con documentazioni probanti e congrue secondo la normativa nazionale e regionale vigente.

Le spese riconosciute dall'amministrazione regionale al beneficiario di voucher, sempre riferibili all'indennità di mobilità, sono le seguenti:

- vitto;
- alloggio;
- trasferimento.

Le spese di vitto, alloggio e trasferimento sono previste solo per la frequenza di un corso presente nel Catalogo e realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio.

Tali spese saranno riconosciute ai beneficiari nel caso in cui la distanza tra il Comune di domicilio e il Comune di localizzazione del corso sia pari o superiore a 200 km (la distanza chilometrica sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando a fini di ammissibilità il percorso suggerito).

Nel caso in cui la residenza e il domicilio del richiedente siano in due differenti regioni, nella determinazione dell'importo da rimborsare sarà riconosciuta la cifra minore tra le due.

Il rimborso delle spese sarà calcolato sulla base del costo di vitto, alloggio e trasferimento e non potrà in ogni caso essere superiore a euro 1.500,00.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto a consuntivo, sulla base della presentazione di giustificativi di spesa ed erogata solo nel caso in cui sia raggiunto un livello minimo di frequenza pari al 70%, secondo quanto indicato all'art. 10 del presente avviso. Nel caso dei master universitari è richiesto anche il conseguimento del titolo.

Nei casi in cui sia prevista la possibilità di effettuare la sostituzione del corso a norma dell'art. 10 del presente avviso e la nuova scelta comporti un diverso ammontare del voucher, il finanziamento riconosciuto non potrà essere superiore a quello approvato in sede di prima scelta.

Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

Il Catalogo dei percorsi formativi sarà consultabile a partire dal 29 luglio 2013.

I percorsi formativi dovranno avere data di avvio² compresa tra il 13 novembre 2013 e il 30 aprile 2014. I corsi dovranno perentoriamente terminare entro il 30 marzo 2015.

² I master universitari/AFAM possono avere date di avvio antecedenti al 13 novembre 2013.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che intendano presentare domanda di assegnazione di voucher dovranno:

- registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it per ottenere le credenziali di accesso (username e password) a eccezione dei soggetti che ne siano già in possesso;
- compilare online – secondo le indicazioni fornite – la domanda di assegnazione voucher, **a partire dalle ore 9:00 del giorno 19/08/2013 ed entro le ore 13:00 del giorno 20/09/2013;**
- stampare la domanda compilata online, firmarla e allegare i seguenti documenti:
- fotocopia semplice, chiara e leggibile di un documento di riconoscimento valido;
- copia attestazione reddito ISEE con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2013, periodo di imposta 2012. Tale attestazione non è rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda ma per l'assegnazione del punteggio previsto dal criterio di valutazione "Indicatore di reddito ISEE"; l'assenza di attestazione sarà commisurata ad indicatore > 32.000 e darà punteggio 0;
- fare pervenire la domanda stampata (in regola con le norme sul bollo) alla Regione Lazio **entro le ore 17:00 del giorno 23/09/2013** al seguente indirizzo:

Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro - Area Programmazione Interventi; Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma. Sulla busta si dovrà leggere chiaramente "Catalogo interregionale dell'alta formazione – V edizione – Annualità 2013".

Si ricorda che, ai fini del rispetto della scadenza del termine per la presentazione delle domande, **farà fede esclusivamente il timbro rilasciato dall'ufficio accettazione posta della Regione Lazio**. In caso di invio della domanda a mezzo del servizio postale, quindi, il rispetto del suddetto termine di ricevimento del plico è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente.

La sola compilazione on-line, anche se inoltrata informaticamente entro la scadenza, ma non seguita dalla presentazione della domanda cartacea, nei tempi e nei modi sopra indicati, non rende ammissibile la domanda medesima.

La sola domanda cartacea, non preceduta dal corretto inoltro attraverso la procedura on-line non è ammissibile.

Si precisa che è obbligatorio, a pena di esclusione, far pervenire alla Regione Lazio la domanda in formato cartaceo stampata da file .pdf elaborato dal sistema. Si precisa, inoltre, che le domande prive della firme richieste da parte del richiedente saranno escluse.

Con la firma della domanda di assegnazione voucher e allegando copia di un documento di riconoscimento, il richiedente il voucher **autocertifica** il titolo di studio, la votazione conseguita, la condizione occupazionale.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite, ai fini della ammissibilità e della assegnazione di punteggi, ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto all'assegnazione del voucher.

È possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il voucher sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.4 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario online e inviate per via telematica e cartacea (stampate da file .pdf elaborato dal sistema al termine della compilazione online e riportante il codice identificativo e la data di stampa) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art.7;
- debitamente sottoscritte dal richiedente;
- pervenute nei modi ed entro i termini previsti al precedente art.7.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati/inoccupati, sulla base dei criteri elencati di seguito.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI OCCUPATI

Genere del richiedente: max 10

Genere	Punteggio
Femmine	10
Maschi	8

Età del richiedente: max. 30

Età	Punteggio
meno di 31 anni	30
da 31 a 45 anni	26
oltre i 45 anni	28

Condizione occupazionale: max. 30

Condizione occupazionale	Punteggio
Lavoratore in CIGS e in mobilità	30
Lavoratore in CIGO; lavoratore occasionale; soci lavoratori di cooperative non a busta paga	28
Lavoratore dipendenti a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata cont.; lavoratore con contratto di somministrazione o interinale; lavoratore con contratto di inserimento	24
Lavoratore autonomo	20
Altre tipologie	15

Indicatore di reddito ISEE: max. 30³

Coerenza	Punteggio
<16.000	30
da 16.001 a 20.000	25
da 20.001 a 25.000	20
da 25.001 a 32.000	15
oltre 32.000	7

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 100 punti

CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI DISOCCUPATI/INOCCUPATI**Genere del richiedente: max 10**

Genere	Punteggio
Femmine	10
Maschi	8

Età del richiedente: max 15

Età	Punteggio
meno di 31 anni	15
da 31 a 45 anni	10
oltre i 45 anni	13

Condizione occupazionale: max 15

Condizione occupazionale	Punteggio
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	15
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	12
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	10

³ Si rammenta l'assenza di attestazione sarà commisurata ad indicatore > 32.000 e darà punteggio 0 come definito nell'articolo 7

Possesso di titolo accademico e relativa votazione: max 30

Voto di laurea max			Punteggio
DU, DL, L, LM	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	Diplomi universitari a fini speciali	
66-90	60-82	42-57	22
91-100	83-91	58-64	24
101-105	92-95	65-67	26
106-110	96-100	68-70	28
110 con lode	100 con lode	70 con lode	30

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

(V.L. - V. min.)

V.I. = ----- x 44 + 66

(V.max. - V.min.)

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Indicatore di reddito ISEE: max 30⁴

Coerenza	Punteggio
<16.000	30
da 16.001 a 20.000	25
da 20.001 a 25.000	20
da 25.001 a 32.000	15
oltre 32.000	7

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 100 punti

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base al genere femminile e, in caso di ulteriore parità, all'età, con priorità ai soggetti più giovani.

Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

L'amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, rispettivamente per i soggetti occupati e per quelli disoccupati/inoccupati.

⁴ Si rammenta l'assenza di attestazione sarà commisurata ad indicatore > 32.000 e darà punteggio 0 come definito nell'articolo 7

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino a esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

La graduatoria delle richieste ammesse, con l'indicazione dei finanziati e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati **il giorno 23/10/2013** sul sito **www.altaformazioneinrete.it** e sul sito della Regione Lazio **www.portalavoro.regione.lazio.it**.

Nel caso si verificano economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso e, in generale, adempiere a quanto previsto nel presente avviso. Nel caso dei master universitari, i beneficiari del voucher devono anche aver conseguito il titolo.

Il raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata e, nel caso di master universitari, il conseguimento del titolo, è condizione indispensabile anche per il riconoscimento e l'erogazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimento. Si rammenta che, nel caso di indennità per la mobilità, è cura del beneficiario del voucher mantenere tutti i giustificativi necessari per il riconoscimento delle spese. Il beneficiario del voucher dovrà consegnare tutte le copie dei relativi costi al OdF del corso finanziato. Gli OdF avranno cura di tenere copia dei giustificativi di indennità presso la propria sede, al fine di rispondere ai controlli programmati.

Inoltre è richiesto ai beneficiari di voucher, pena la non riconoscibilità del voucher, di:

- effettuare – nei casi più sotto riportati – la “sostituzione” del corso, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l'iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima);
- sottoporsi alla verifica delle competenze in ingresso, effettuata dall'organismo di formazione, che in caso di esito positivo perfezionerà online – attraverso il portale – l'iscrizione del beneficiario di voucher;
- effettuare l'autovalutazione ex-ante sulle competenze del corso scelto;
- effettuare l'autovalutazione ex-post sulle competenze del corso frequentato;
- sottoporsi alla valutazione ex-post sulle competenze, effettuata dall'organismo di formazione;
- compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato, utilizzando i modelli disponibili online sul portale del Catalogo Interregionale www.altaformazioneinrete.it.

Il mancato superamento della valutazione dei requisiti e delle competenze in ingresso prevista per la partecipazione al corso prescelto non comporta la revoca del voucher in quanto, dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria, sarà possibile effettuare una “sostituzione” del corso, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi per i quali ricorrano le condizioni per l'iscrizione; nel

caso in cui la seconda scelta non sia effettuata nei termini previsti il voucher è revocato.

Nel caso in cui il corso scelto non sia avviato, è richiesto, pena la revoca del voucher, di effettuare la "sostituzione" del corso, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi per i quali ricorrano ancora le condizioni per l'iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima). Il destinatario può effettuare una seconda scelta:

- a) dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di rinuncia da parte dell'OdF ad attivare il corso;
- b) entro i 20 giorni successivi alla data di rinuncia all'avvio da parte dell'OdF, in caso di un corso precedentemente attivato nel periodo dal 1° al 20° giorno dalla pubblicazione delle graduatorie di assegnazione;
- c) dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria, qualora il numero di voucher assegnati a un corso attivo sia superiore al numero massimo di partecipanti consentito e non sia stata autorizzata una seconda edizione del corso ovvero pur essendo autorizzata e attivata una nuova edizione del corso, il beneficiario non accetti le eventuali variazioni di sede, di date o di orario di svolgimento.

Il perfezionamento della seconda scelta è sempre subordinato al superamento della valutazione dei requisiti e delle competenze in ingresso previste per la partecipazione al nuovo corso scelto. Il mancato superamento non comporta revoca del voucher e sarà possibile effettuare un'ulteriore scelta, purché nei tempi previsti ai precedenti punti a), b) e c).

È inoltre richiesto di comunicare, tramite portale, **l'eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso**, pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici.

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati si potrà procedere alla revoca del voucher, e quindi l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del beneficiario.

In particolare **il voucher può essere revocato e l'importo recuperato per eventuali scorrimenti di graduatoria:**

- qualora il beneficiario del voucher rinunci al finanziamento;
- qualora il beneficiario del voucher non si presenti alla fase di verifica delle competenze in ingresso prevista dall'OdF;
- qualora il beneficiario di un voucher, in caso di corso non attivo, non effettui la seconda scelta nei termini previsti.

Al verificarsi di questi casi, i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un'assegnazione del voucher successiva alla pubblicazione della graduatoria.

Affinché l'Amministrazione possa provvedere all'eventuale assegnazione di ulteriori voucher, è necessario che il richiedente sia assegnato a un corso che abbia confermato l'intenzione all'avvio. Pertanto coloro ai quali la richiesta di voucher, pur essendo ammissibile non sia stata in prima istanza accolta per carenza di risorse, a partire dal 21° giorno dalla pubblicazione della graduatoria possono verificare se il corso prescelto risulti fra quelli attivati. In caso negativo ovvero nel caso il corso non sia stato attivato dall'Organismo di formazione, i richiedenti hanno la facoltà dal 21°

al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria di operare una scelta sostitutiva iscrivendosi a un corso attivo e coerente per consentire, in caso di scorrimento della graduatoria o di stanziamento di risorse aggiuntive, l'assegnazione del voucher. Qualora il richiedente non provveda a effettuare la scelta sostitutiva, l'Amministrazione non procederà all'assegnazione del contributo.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente regione.

Nel caso dei corsi localizzati presso Regioni non operative, la Regione operativa corrispondente a quella di residenza del beneficiario di voucher vidimerà il registro individuale del beneficiario di voucher. Sarà cura del beneficiario di voucher richiedere tale vidimazione.

Art. 11 Principali adempimenti dell'Organismo di formazione

Al fine di dare massima informazione agli assegnatari dei voucher di seguito si riportano i principali adempimenti previsti a carico degli Organismi di formazione così come previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 700 del 14/05/2013, allegato D) "Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione V edizione - annualità 2013".

Adempimenti per l'attivazione dei corsi

L'Organismo di Formazione iscritto al Catalogo ha l'obbligo di verificare periodicamente i processi di assegnazione dei voucher.

L'Organismo di formazione è tenuto ad avviare il corso qualora a esso sia assegnato un numero di voucher pari o superiore al numero minimo indicato in sede di offerta formativa.

Al riguardo, **entro 20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria dei voucher che le singole Regioni disporranno a valere sui propri dispositivi di erogazione dei voucher, l'Organismo di formazione, **utilizzando le procedure telematiche previste nel portale** www.altaformazioneinrete.it:

1. comunica la conferma della data prevista di avvio del corso - nel caso di corsi con un numero di voucher finanziati pari o superiore a quello minimo indicato;
2. comunica l'intenzione di attivare il corso, avvalendosi della facoltà di realizzare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore al minimo, e conferma la data prevista di avvio del corso - nel caso di corsi con un numero di voucher assegnati inferiore a quello minimo indicato;
3. dichiara che, per ciascun voucherista attivato e iscritto al corso, è stata effettuata la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso;
4. indica per ciascun beneficiario l'esito del procedimento di verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso;
5. attiva l'iscrizione dei voucheristi al corso.

Entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria l'Organismo di formazione ha la facoltà di rinunciare all'attivazione del corso se, per effetto delle seguenti casistiche:

- rinuncia dei beneficiari a partecipare al corso;
- mancato perfezionamento delle iscrizioni;
- mancato superamento delle selezioni di ingresso;

il numero di voucheristi scenda al di sotto di quello minimo indicato in sede di offerta, fermo restando la possibilità per l'Organismo di formazione di avviare comunque il corso con un numero di beneficiari inferiore al minimo obbligatorio.

Tale rinuncia va debitamente comunicata dall'Organismo di formazione tramite portale nei termini stabiliti (entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria).

La comunicazione di rinuncia ad attivare il corso (e parimenti la mancata comunicazione) entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria comporta l'annullamento delle domande di partecipazione dei beneficiari dei voucher, ai quali, salvo non rinuncino al voucher, verrà data la possibilità di effettuare una seconda scelta. La scelta può essere fatta nel periodo che va dal 21° al 40° giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie, sui soli corsi per i quali sia stata confermata l'intenzione di avvio, compatibilmente con le date previste di iscrizione e avvio del corso che gli Organismi di formazione hanno indicato.

Per ciascuna edizione di corso, nel caso in cui il numero di voucher richiesti e finanziabili, da ciascuna Regione, sia superiore a 12, l'Organismo di formazione potrà richiedere, **utilizzando le procedure telematiche previste nel portale www.altaformazioneinrete.it**, la duplicazione dell'edizione. La Regione di localizzazione del corso potrà autorizzare una nuova edizione del corso a condizione che non sia apportata alcuna modifica all'offerta formativa presentata e che i partecipanti siano concordi rispetto alla eventuale variazione di data di avvio.

I beneficiari che non accettino di partecipare alla nuova edizione avranno diritto a effettuare una seconda scelta che potrà essere fatta, sui corsi attivi, dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria.

Nel caso l'Organismo di formazione non intenda procedere all'attivazione di un'ulteriore edizione del corso o questa non sia autorizzata, gli assegnatari in eccesso, avranno parimenti diritto, dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria, a effettuare la seconda scelta sui corsi attivi. L'ordine degli aventi diritto alla frequenza del corso è determinato, da parte dell'Organismo di formazione, sulla base degli esiti del procedimento di iscrizione al corso e della verifica dei requisiti di ingresso.

Dopo il 20° giorno dalla pubblicazione della graduatoria e fino all'avvio del corso, l'Organismo di formazione **non può** esercitare il diritto alla rinuncia alla realizzazione del corso, pena l'applicazione dei provvedimenti di esclusione.

E' fatto salvo il caso di rinuncia formalizzata da parte del beneficiario del voucher che porti il loro numero al di sotto del minimo indicato in sede di offerta o del numero di voucher con il quale l'Organismo di formazione aveva confermato l'intenzione di avviare il corso.

Anche nel caso di rinuncia dell'Organismo di formazione, successiva al 20° giorno dalla pubblicazione della graduatoria, è data la possibilità ai beneficiari dei voucher che hanno scelto tali corsi di effettuare la seconda scelta, sui soli corsi attivi, per un periodo di 20 giorni successivi alla data di rinuncia da parte dell'Organismo di formazione.

Adempimenti per l'avvio dei corsi

L'Organismo di Formazione è tenuto a rispettare i seguenti adempimenti entro la data prevista di avvio del corso, nel rispetto delle indicazioni presenti nelle Norme dei corsi emanate dalla Regione di localizzazione del corso:

- lettera inizio attività;
- vidimare i registri di presenza allievi;
- inserire nel portale www.altaformazioneinrete.it: il numero complessivo dei partecipanti al corso, compresi partecipanti non beneficiari di voucher;
- il calendario delle attività formative e di stage impegnandosi ad aggiornarli periodicamente e in anticipo nei modi e nei tempi indicati nelle Norme della Regione di localizzazione del corso;
- stipulare un'assicurazione a favore dei beneficiari di voucher;

- dichiarare che, per ciascun voucherista di successiva iscrizione al corso, è stata effettuata la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso.

Entro il **terzo giorno** successivo all'avvio del corso l'Organismo di formazione deve inoltre effettuare la **valutazione sommativa di edizione** sul gruppo aula, per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

Termini per l'avvio delle attività

I percorsi formativi dovranno avere inizio tra il 13 novembre 2013 e il 30 aprile 2014. Nel caso di master universitari/AFAM la data di avvio può essere antecedente al 13 novembre 2013.

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e/o dell'eventuale prova di ammissione/selezione non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei voucher assegnati, a meno che l'Organismo di Formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso siano esauriti prima della pubblicazione del Catalogo, gli Organismi di formazione sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

Costo di iscrizione al corso

Il costo di accesso e partecipazione al corso per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali altri utenti "privati" pena l'applicazione dei provvedimenti di esclusione.

È consentita la presenza in aula dei soli partecipanti "paganti", siano essi beneficiari di voucher/assegni di studio o privati a cui sia richiesto il pagamento di un costo di iscrizione del medesimo importo previsto per i partecipanti beneficiari voucher.

Il costo di accesso e partecipazione deve essere omnicomprensivo di tutte le spese per la frequenza all'attività formativa, comprese quelle relative allo stage e per sostenere le eventuali prove finali e per imposte (compresa imposta di bollo) e tasse, se dovute.

Adempimenti durante la realizzazione del corso

Gli adempimenti previsti in fase di realizzazione del corso sono specificamente indicati nelle Norme emanate dalla Regione di localizzazione della sede di svolgimento del corso o, nel caso di localizzazione in una Regione non operativa, dalla Regione del Veneto. Gli adempimenti previsti sono, in particolare:

- registrare la frequenza, aula e altre attività (stage/PW, visite, outdoor, ...);
- indicare, per singolo voucherista, il soggetto, tra quelli previsti nell'accordo di partenariato, presso cui effettuare lo stage;
- garantire le competenze e le professionalità necessarie alla realizzazione del corso;
- rispettare in fase di erogazione le aree di contenuto e i contenuti specifici indicati in sede di presentazione del corso;
- erogare il corso presso la sede indicata e secondo quanto dichiarato nella scheda pubblicata sul portale relativamente alle modalità formative, al monte ore del corso, alla data di conclusione, ai costi e a tutti gli altri elementi in essa indicati;
- rispettare, nel caso di erogazione della formazione in modalità mista, gli standard prestabiliti per la FAD, lo stage, il project work e la formazione;
- registrare nel portale www.altaformazioneinrete.it gli eventuali abbandoni dei partecipanti;
- conservare tutta la documentazione contabile e di gestione del corso;

- conservare la richiesta dei voucheristi occupati per lo svolgimento del project work come attività sostitutiva allo stage.

Adempimenti per la conclusione delle attività

Al termine del corso l'Organismo di formazione dovrà;

- inserire le date effettive per lo svolgimento delle prove d'esame/verifiche finali;
- inserire le ore di frequenza per ciascun voucherista;
- effettuare la valutazione dei singoli voucheristi, indicando il livello formativo raggiunto per ciascuna singola competenza oggetto del corso e il conseguimento o meno del titolo nel caso di master universitari;
- inserire la data effettiva di conclusione del corso.

L'Organismo di formazione è tenuto a **concludere il percorso formativo indipendentemente dal numero degli eventuali abbandoni** da parte dei beneficiari dei voucher che dovessero avvenire successivamente alla data effettiva di avvio del corso.

Gestione delle variazioni

Le **variazioni di sede, delle date di avvio e termine e della attività programmata (calendari) si effettuano tramite portale www.altaformazioneinrete.it** nel rispetto delle indicazioni presenti nelle Norme emanate dalla Regione di localizzazione del corso.

Le **variazioni della destinazione e dei contenuti dello stage** (soggetto partner ospitante per attività di stage) e **dei docenti** devono essere **richieste tramite procedura telematica a portale www.altaformazioneinrete.it** e sono **soggette a validazione**, secondo le indicazioni presenti nelle Norme della Regione di localizzazione del corso.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa pubblicata nel Catalogo **non è ammessa** poiché costituisce nuova proposta formativa.

Motivi di revoca del voucher

L'Organismo di formazione deve garantire la realizzazione dello stage, secondo i requisiti e le caratteristiche indicati nella descrizione del corso presente nel Catalogo. È motivo di revoca del voucher la mancata realizzazione dell'attività di stage secondo quanto indicato al punto 2 dell'art. 4 dell'Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – V edizione - Annualità 2013 - Regione del Veneto.

L'Amministrazione regionale ha facoltà di sospendere l'erogazione del voucher, fatti salvi i diritti del beneficiario di voucher.

Art. 12 Modalità di erogazione dei voucher

Il voucher sarà erogato all'OdF erogatore del corso, in nome e per conto del voucherista (beneficiario finale assegnatario del contributo).

Condizione essenziale per l'erogazione del voucher è l'avvio del corso. Il voucherista non ha diritto al contributo qualora, alla data indicata, l'OdF non avvii il corso: in tal caso, il voucher si intende revocato, salvo quanto stabilito in merito alla possibilità di sostituzione del corso.

L'erogazione avverrà mediante un unico pagamento a saldo, a conclusione del corso, da erogarsi all'ente in nome e per conto dei voucheristi che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del corso.

Il pagamento avverrà dietro presentazione dei documenti di seguito elencati:

- presentazione di dichiarazione in originale, resa dal voucherista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, che attesti la conclusione delle attività, la percentuale di corso effettivamente frequentata e l'eventuale avvenuto rilascio di un attestato di frequenza (o titolo di master);
- presentazione di dichiarazione in originale, resa da parte del legale rappresentante dell'OdF erogatore del corso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante la percentuale di corso effettivamente frequentata da parte del beneficiario del voucher e l'avvenuto rilascio dell'attestato ove previsto (o del titolo di master in caso di master). Nel caso di master universitario tale dichiarazione potrà essere sostituita da idonea certificazione, rilasciata da parte della segreteria didattica della Università o Facoltà che ha gestito il master, avente analogo contenuto;
- fattura in originale emessa dall'OdF, intestata alla Regione Lazio e pari al 100% dell'importo del voucher concesso dall'Amministrazione al voucherista che ha partecipato al corso;
- qualora sia dovuta la quota privata, fotocopia della fattura, o delle fatture, emesse dall'OdF, intestate al voucherista, debitamente quietanzate ed attestanti l'avvenuto versamento, da parte di quest'ultimo, del 100% dell'importo a suo esclusivo carico. In calce alle suddette fotocopie deve essere rilasciata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il legale rappresentante dell'OdF attesta la conformità della copia all'originale in suo possesso, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 445/2000. Nel caso di master universitario tale dichiarazione potrà essere sostituita da idonea certificazione, rilasciata da parte della segreteria didattica della Università o Facoltà che ha gestito il master, avente analogo contenuto;
- fotocopia delle documentazione attestante il versamento, da parte degli eventuali partecipanti al corso non beneficiari di voucher, pari al costo del corso dichiarato sul Catalogo;
- documentazione attestante il rilascio dei crediti formativi, in caso di Master non universitari.

Tutta la documentazione sopra descritta va inserita nel sistema informativo della Regione Lazio SI-MON – Sistema Informativo e di Monitoraggio a firma digitale.

Va sottolineato che la fattura in originale emessa dall'OdF, intestata alla Regione Lazio e pari al 100% dell'importo del voucher concesso dall'Amministrazione al voucherista che ha partecipato al corso va inviata, mediante lettera raccomandata, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro - Area Programmazione Interventi – Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma indicando sulla busta di spedizione "Catalogo interregionale dell'alta formazione (V edizione) - richiesta di pagamento voucher".

Nel caso di indennità per la mobilità, l'OdF dovrà presentare una fattura specifica con indicazione del periodo dell'indennità ed evidenziazione del nominativo del beneficiario del voucher, della sua residenza e domicilio. Si rammenta che tutti i giustificativi per l'indennità saranno tenuti in copia dall'OdF ed in originale dal beneficiario del voucher.

Nell'eventualità in cui il voucherista rinunci alla prosecuzione del corso, o comunque interrompa di fatto la frequenza, prima di aver frequentato il 70% delle ore previste, il relativo voucher verrà revocato e all'ente erogatore non verrà liquidato alcun

importo, restando ogni onere interamente a carico dell'allievo. Non è consentito il subentro nel voucher da parte di altri iscritti al corso non beneficiari di voucher.

Art. 13 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Roma.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento è il dott. Claudio Priori, funzionario dell'Area Programmazione Interventi.

Art. 15 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16 Informazione sull'avviso

Il presente Avviso è reperibile all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e nel sito della Regione Lazio all'indirizzo www.portalavoro.regione.lazio.it.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al Numero Verde 800 969 807 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure inviare una email utilizzando il form di richiesta accedendo al portale, sezione dedicata all'assistenza Help Desk.

E' inoltre possibile inviare un messaggio email al seguente indirizzo: destinatari@altaformazioneinrete.it.

Sul portale www.altaformazioneinrete.it sono disponibili documenti e informazioni relativi alle procedure e una sezione FAQ con le risposte alle domande più frequenti.